

Monti: “Togliere i cartelli è solo rancore verso la Lega”

Pubblicato: Mercoledì 25 Ottobre 2017



Il consigliere regionale Emanuele Monti interviene sulla proposta di eliminare i cartelli in dialetto a Varese.

“Zanzi meriterebbe un applauso: siccome non sa risolvere i numerosi problemi di Varese, spesso causati dalla sua stessa Giunta, pensa a togliere i cartelli in lingua locale dagli ingressi della Città.”

“La decisione è di per sé assurda, oltre che vergognosamente ideologica – spiega l’esponente leghista – ma dimostra molto chiaramente quanto sia grande il rancore verso il Carroccio, dettato probabilmente dalla chiara consapevolezza di come il tempo politico di questa Giunta sia segnato, considerati i danni fatti in soli due anni di cattiva amministrazione.

Ancora una volta i signori della sgangherata maggioranza di Galimberti hanno palesato il loro vero talento: l’arroganza. Le dichiarazioni sul ‘provincialismo’ infatti puzzano inequivocabilmente di snobismo e supponenza, quelli che una certa parte politica ci ha abituati a conoscere fin troppo bene.

A parte tutto vorrei dare un suggerimento a Zanzi: al posto della scritta ‘la città in un giardino’, che nelle loro intenzione dovrebbe sostituire ‘Varés’, sarebbe bene mettere qualcosa tipo ‘la città del caro parcheggio’, oppure, ancora meglio, ‘la città delle tasse’. **Diciture che, stando a come sta amministrando la Giunta** capitanata da Galimberti, risulterebbero molto più credibili; anche perché – chiosa Emanuele Monti – se le cose proseguiranno di questi passo, Varese uscirà sì dal provinciale, ma per entrare nel terzo mondo.”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it